

IL CONVEGNO UN CICLO DI LEZIONI E INCONTRI NELLA SEDE DEL CREDITO COOPERATIVO VALDINIEVOLE

Errori giudiziari, una riflessione sul metodo

ELOGIO del dubbio se questo nasce da una cultura garantista ed è metodo rigoroso di ricerca della verità e della giustizia, sia nella vita sia nel processo penale al fine di evitare errori giudiziari.

Questo uno dei principi affermati ieri, in via Ugo Foscolo, alla sede del Credito cooperativo della Valdinevole, dal professor Saverio Fortunato, specialista in criminologia clinica, docente di criminologia clinica all'Università Ludes di Lugano, direttore di *crimologia.it*, impegnato in una *lectio magistralis* e un ciclo di lezioni tematiche sino a domani, dalle 9.30 alle 18.30.

AGLI INCONTRI assiste una

delegazione di professori rumeni, di cui due anche con grado di colonnelli di polizia rumena, nell'ambito di un progetto dell'Unione europea, in cui sono partner l'università «Alexandra Ioan Cuza Iasi» di Bucarest, il governo rumeno, il ministro dell'istruzione e ricerca e l'accademia di polizia rumena.

ALLA *lectio magistralis* prende parte anche il capitano dei carabinieri Marco Capparella, reparti speciali a Roma, che ha comandato il Norm di Pistoia e il radiomobile di Firenze. Nel suo intervento ha affermato la necessità che tutti gli attori del procedimento penale, anche e soprattutto quelli

che svolgono consulenze criminologiche, siano consapevoli della necessità di possedere una competenza scientifica profonda per evitare la condanna di innocenti.

«Ogni volta che si condanna un

IMPORTANTI RELATORI

I docenti universitari

Saverio Fortunato, Pier Luigi Vigna e Ferrando Mantovani

innocente si provoca un triplice danno – ha spiegato il capitano Capparella – primo nei confronti della persona condannata, secondo nei confronti della repressione del crimine perché il vero colpevo-

le la farà franca, terzo per lo spreco di risorse dello Stato e della collettività».

«**E' IMPORTANTE** l'umiltà – ha ribadito il professor Saverio Fortunato – la sapienza socratica: Socrate sapeva di non sapere. Il criminologo e il consulente in genere devono sempre usare un grande rigore scientifico per non condannare il soggetto sbagliato». Stamattina, interverrà il professor Ferrando Mantovani, professore emerito di diritto penale all'università di Firenze e, oggi pomeriggio, Pier Luigi Vigna, già procuratore nazionale antimafia.

Valentina Spisa